

Rogoredo, missione salvataggio



Accanto alle forze dell'ordine arrivano pattuglie sociali e sanitarie. Il prefetto: deve diventare un modello

di GIULIA BONEZZI
e NICOLA PALMA

— MILANO —

COMINCIA oggi la fase due del piano della Prefettura per Rogoredo, quella «sociale» e «sanitaria»: ai controlli capillari delle forze dell'ordine che negli ultimi due mesi hanno dato una spallata ai pusher si unisce l'«aggancio» dei consumatori, per farli uscire, e per non farli entrare nel bosco della droga. Il «Progetto Rogoredo», coordinato dall'Ats Metropolitana, che unisce le forze di Comune e Regione, due Asst (la Fatebene-Sacco, competente per territorio, e la Santi, referente per le dipendenze a Milano), la Croce rossa, molte realtà del volontariato e del privato sociale, è ambizioso: costruire un modello d'intervento da poter replicare in altri supermarket della droga. Per questo i primi quattro mesi, specialmente il primo, serviranno anche a studiare, raccogliere dati sui frequentatori e sulle sostanze e aggiustare le prassi alle necessità. Quel che si vedrà da subito saranno gli infermieri e i soccorritori (cioè l'assistenza sanitaria, dalle piccole medicazioni agli interventi salvavita) accanto alle *équipe* di un progetto europeo d'inclusione per quattro mezze giornate a settimana ma soprattutto, insieme a due educatori, su un ambulatorio mo-

bile della Cri che all'inizio farà base alla stazione, ma per sei ore al giorno e 7 giorni su 7, e con incursioni negli orari di punta, il venerdì e il sabato sera e la domenica mattina. Per gli interventi straordinari fino a maggio è prevista una spesa di 160-170 mila euro, anticipati dall'Ats; la stima include l'idea, ancora in valutazione, di fare controlli sulle droghe per monitorare, nella piazza di spaccio più grande del Nord, l'eventuale comparsa di molecole nuove o sostanze più pericolose (come l'eroina gialla, o il Fentanyl).

DI SICURO, oltre a potenziare gli interventi di «riduzione del danno» – informazione, distribuzione di materiale sanitario (uno degli obiettivi è recuperare in siringhe usate il 25-30% di quelle pulite), di cibo e bevande, offerta di test rapidi dell'Hiv e dell'epatite e formazione per gestire le overdose – gli operatori e il personale sanitario inizieranno ad «agganciare» i consumatori (quelli occasionali, con un occhio speciale ai minorenni, quelli abituali e i dipendenti) «profilandone» il rischio e i bisogni per impostare i percorsi di «presa in carico» che si definiranno nelle fasi successive del progetto, che prevede un sistema articolato, dai letti d'emergenza per i senza dimora a «corridoi» d'accesso alle comunità e a programmi di housing, agli ospedali e ai servizi per le dipendenze. E

anche un piano di prevenzione allargato alla popolazione, che coinvolgerà scuole e parrocchie, comitati e Municipio 4, medici, pediatri e famiglie. «Mai come in questo caso l'unione fa la forza», chiarisce l'assessore regionale al Welfare Giulio Gallera, e sottolinea quanto il Progetto Rogoredo sia «del tutto innovativo. Ci lavoriamo insieme da novembre, finalmente si parte». «E sappiamo bene – aggiunge l'assessore comunale Pierfrancesco Majorino – che sarà dai risultati concreti che verremo giudicati».

PERCHÉ si tratta di un tassello fondamentale nella strategia impostata da corso Monforte: «Controllo del territorio, rigenerazione dell'area e approccio socio-sanitario – spiega al *Giorno* il prefetto Renato Saccone –: sono i tre capisaldi della nostra azione condivisa sul boschetto di Rogoredo. Oggi abbiamo avviato il percorso socio-sanitario, con gli obiettivi di ridurre il più possibile il numero di frequentatori della piazza di spaccio, con un'attenzione particolare ai giovanissimi, e creare un sistema che possa essere utilizzato anche in altre aree territoriali».



FOCUS

La strategia

«Controllo del territorio, rigenerazione dell'area e approccio socio-sanitario sono i tre capisaldi della nostra azione – spiega il prefetto Renato Saccone (in foto) –. Obiettivo del percorso che inizia oggi è ridurre i frequentatori della piazza di spaccio»

